

Famiglie sempre più povere ma i giovani sono ottimisti

Il 25,2% del reddito del Lazio è saldamente in tasca al solo 5% della popolazione

I turisti nel 2008 sono diminuiti del 3,4%, l'unica provincia a migliorare è Latina con il +4,1% di presenze

A pagare il prezzo della crisi turistica sono soprattutto gli alberghi con -5,2%, crescono i B&B

Il rapporto Eures, che ogni anno fotografa la situazione del nostro paese, provincia per provincia, ci fornisce un quadro di lettura interessantissimo del Lazio e di Latina.

Tanti gli indicatori presi in considerazione, dall'economia alla sicurezza, dal turismo alla presenza degli immigrati, dal mercato

delle case fino alla situazione lavorativa.

Il rapporto Upi Lazio-Eures fotografa le condizioni dell'economia regionale. Nel Lazio ad esempio, aumenta il ricorso alla cassa integrazione, ma diminuiscono i disoccupati. Le famiglie povere sono cresciute del 4%, a pagare la crisi sono soprattutto le donne. Male il turismo, anche se latina, in controtendenza, è l'unica realtà che ha registrato presenze in crescita.

Il 25,2% del reddito del Lazio è saldamente in tasca del 5% della popolazione, il che vuol dire che i ricchi sono più ricchi e la maggioranza dei cittadini è invece più povera; nonostante questo i giovani guardano al futuro con ottimismo. Sono questi alcuni dei dati dell'indagine campionaria del Rapporto Upi Lazio-Eures 2009. Il sistema economico del Lazio tiene ma

le famiglie sono in difficoltà. Aumentano del 34,6% le famiglie povere del Lazio tra il 2003-2008 e del 4% nell'ultimo anno. Inoltre se nel 2007 il 15,4% delle famiglie laziali arrivava a fine mese con molta difficoltà, oggi è in forte aumento il numero di famiglie che si colloca sotto la linea della povertà relativa (un consumo inferiore a 1000 euro per una famiglia composta da 2 persone). La crisi economica è sentita di più nei piccoli comuni: dal 60,3% del campione dei comuni con meno di 15 mila abitanti e dal 60,4% in quello della fascia 15-50 mila.

Negative, sempre secondo la ricerca, i dati sul turismo. Nel Lazio i turisti nel 2008 diminuiscono del 3,4%. L'unica provincia a migliorare la sua performance è Latina (+4,1%). A snobbare la Regione di cultura, storia, mare e laghi sono so-

prattutto gli stranieri (-4,5% le presenze). A pagare il prezzo della crisi turistica sono soprattutto gli alberghi con -5,2% di arrivi e -5,6% di presenze. A fonte di questo c'è un incre-

mento delle richieste per gli esercizi complementari, come i B&B (rispettivamente +4,5% e +2,4%).

Se va male il turismo volano invece i visitatori dei musei del

Lazio aumentati del 6,4%. Segna il passo invece il cinema. Nel Lazio si incassano, nel 2008, 4 milioni in meno rispetto al 2007 (-4%).

Elisabetta Bonanni

A destra una foto panoramica dall'alto del centro di Latina

